

Lazio, consiste nella realizzazione dei collegamenti tra la Galleria PASA ed il costruendo Parcheggio del Gianicolo: l'accesso da Piazza della Rovere viene realizzato attraverso l'allargamento della salita Sangallo mentre l'accesso dalla Galleria PASA viene realizzato attraverso una galleria sotterranea (rampa Torlonia) che raggiunge Piazza Urbano VIII sottopassando la salita del Gianicolo. La sistemazione della stessa Piazza Urbano VIII con gli accessi al parcheggio fanno parte dell'intervento. I lavori hanno avuto inizio il 12.08.1998 e sono articolati su cinque fasi.

I primi due mesi di attività sono stati dedicati alla cantierizzazione ed alla rimozione di pubblici servizi.

Successivamente ha preso avvio la Fase 1: è stata completata la realizzazione dei micropali sulla rampa Sangallo ed è stata avviata la realizzazione di pali sulla tratta terminale della rampa Torlonia.

L'esecuzione della tratta centrale della suddetta rampa in terreno di proprietà Torlonia è stata necessariamente differita fino al 18 novembre quando è stato raggiunto l'accordo tra le parti e siglato un verbale di accesso e asservimento.

Alla data del 18.11.1998 risultava un avanzamento globale pari circa al 6%, per un importo di 491 milioni sul totale di 8,2 miliardi. al netto del ribasso. L'avanzamento risulta sensibilmente inferiore a quello programmato; l'impresa, tuttavia, ha presentato un programma aggiornato (tuttora all'esame della Direzione Lavori), basato sul potenziamento della produzione del cantiere, che dovrebbe consentire il recupero del ritardo e il completamento entro il 12.11.1999.

#### 3.4.4 Interventi inerenti la mobilità a Roma e nell'area romana

##### *- Infrastrutturazione della stazione Tiburtina (D.09.01)*

L'intervento è stato inizialmente dotato di un finanziamento di 150 mld affidato alle FF.SS. Esso comprende la fase funzionale prioritaria del programma di infrastrutturazione dell'area della Stazione Tiburtina e nodo di interscambio, oggetto dell'accordo di programma del 11.11.1997. La Conferenza dei Servizi conclusa l'11.05.1998 ha evidenziato che solo una parte degli interventi poteva essere realizzata nei tempi giubilari. In conseguenza il finanziamento è stato ridotto a 116 miliardi, relativo alle seguenti parti dell'opera: viabilità di accesso al piazzale posteriore (stralcio 2000 della Circonvallazione interna ramo Nord), allargamento e ampliamento del piano di stazione comprese le strutture di fondazione della piastra-ponte, prolungamento del sottopasso pedonale fino al piazzale posteriore. Sono rimaste a carico di FF.SS. le seguenti opere: le strutture in elevazione della piastra-ponte e gli interventi sul fabbricato viaggiatori.

L'appalto dei lavori per un importo netto di 79,3 mld relativo sia alle opere finanziate con i fondi del Giubileo che quelle a carico di FF.SS., è avvenuto in data 06.08.1998.

L'avvio dei lavori è avvenuto all'inizio di settembre 1998 con la cantierizzazione e la rimozione delle interferenze con i sottoservizi. Tale fase iniziale ha incontrato notevoli difficoltà operative da parte dell'impresa determinando un certo ritardo

nell'inizio effettivo dei lavori. Recentemente nel mese di novembre i lavori hanno progredito speditamente con la demolizione di fabbricati e lo spostamento delle interferenze nella fascia di realizzazione della circonvallazione.

Il programma lavori redatto dall'impresa ha incontrato difficoltà nell'approvazione da parte della Direzione Lavori. Si ritiene che solo alla fine di novembre si potrà disporre di un programma lavori concordato.

L'avanzamento dei lavori al 20 novembre è valutato sommariamente al 3%; tuttavia la mancanza di un programma lavori aggiornato ed approvato dalla Direzione Lavori non permette al momento di valutare i ritardi e le relative possibilità di recupero entro novembre 1999.

*- Autostrada Roma - Fiumicino - Realizzazione terza corsia (lotto 2°) (D.10.01/a)*

L'intervento consiste nella realizzazione della terza corsia dal km 10+800 al km 14+000 (dal ponte su Rio Galeria allo svincolo per l'autostrada Roma - Civitavecchia compreso).

La programmazione dei lavori prevede quattro macrofasi:

- km 11+790 - km 13+140 - Realizzazione di una variante provvisoria di 1700 metri con la costruzione di un sovrappasso ferroviario, al quale, in fase di realizzazione, sono stati aggiunti due passaggi, realizzati con elementi corrugati "Armco", che consentono il prolungamento della Via Sabbatino con la possibilità di raggiungere la stazione ferroviaria ed il collegamento dell'azienda agricola Rinaldi;
  - km 13+140 - km 14+000 - Realizzazione e adeguamento delle rampe esistenti al bivio con l'autostrada A12 Roma - Civitavecchia;
  - km 10+800 - km 11+790 - In questo tratto è previsto l'allargamento dei due ponti su Via Portuense e su Rio Galeria;
- km 11+790 - km 13+140 - Allargamento della sede stradale con la realizzazione di due opere strutturali per lo scavalco della ferrovia e di Via Sabotino. Per quanto riguarda l'opera ferroviaria, viene realizzata un'opera gemella a quella già realizzata per la variante provvisoria della macrofase 1, dopo la demolizione dell'opera esistente.

La realizzazione della variante provvisoria si è resa necessaria per riallineare la livelletta stradale senza interrompere il traffico, essendosi verificati cedimenti localizzati della massicciata.

L'importo del finanziamento è di 90 miliardi.

A seguito di un ricorso al TAR per opposizione all'affidamento d'appalto, con delibera n. 492/98 del 25-03-1998 notificata all'ANAS il 30-03-1998, il cantiere è stato fermo dall'1-04-1998 al 24-04-1998. L'ultimazione lavori è stata spostata, in conseguenza, al 22-12-1999.

E' stato riformulato un programma lavori con ultimazione al 30-10-1999, escluse le opere di segnaletica.

E' in via di realizzazione la variante provvisoria di 1,7 km che, correndo

parallelamente all'attuale tracciato, consentirà la deviazione del traffico autostradale per la realizzazione del ponte sulla ferrovia, riducendo al minimo i disagi per il traffico sia verso Civitavecchia che verso l'aeroporto.

Sono state apportate due varianti al progetto, la prima per consentire il passaggio di mezzi agricoli all'azienda Rinaldi e la seconda concernente il prolungamento della via Sabbatino per garantire il collegamento con l'attuale stazione ferroviaria.

E' in corso l'ultimazione del ponte sulla ferrovia, che consente il passaggio della variante provvisoria, con il montaggio delle travi prefabbricate per l'impalcato.

La sospensione e le varianti hanno determinato un forte ritardo nell'avanzamento dei lavori rispetto al programma iniziale.

L'apertura al traffico della variante è prevista per il 15/12/98: a questa data sarà possibile effettuare una verifica dell'andamento dei lavori e sulla possibilità di ultimazione nei tempi previsti.

Ad oggi l'avanzamento dei lavori è pari al 22,5% con un sensibile ritardo sul programma iniziale è in corso di predisposizione un programma aggiornato che, grazie al raddoppio dei turni di lavoro ed attività contemporanee su diverse tratte, dovrebbe permettere il recupero del ritardo ed il completamento entro il 22.12.1999.

#### *- Linea ferroviaria La Storta - Viterbo (D.15.01)*

L'intervento si inserisce nel quadro del più vasto progetto della così detta "Passante dei laghi" che collega Viterbo, nella zona dei laghi al nord di Roma, a Velletri, nella zona dei laghi a sud di Roma passando per l'anello ferroviario intorno alla capitale. La parte nord del passante inizia alla stazione San Pietro e termina a Viterbo: di questa, la tratta S.Pietro - La Storta è in corso di realizzazione con i fondi di Roma Capitale, mentre l'intervento giubilare riguarda la tratta rimanente e prevede:

- il raddoppio della linea La Storta - Cesano, subito dopo la Stazione La Storta, dal km 15+492 al km 23+725. In questo tratto vengono realizzate la fermata dell'Olgiate, la stazione di Cesano, tre sottovia, un cavalcavia, quattro tombini, un'opera di protezione dell'acquedotto Traiano Paolo ed altre opere minori, oltre ad una variante stradale sulla via Braccianese fino all'intersezione con la Cassia, per alleggerire il traffico nell'abitato di La Storta;
- elettrificazione da Cesano a Viterbo, con la realizzazione di tre sottostazioni elettriche.

L'importo del finanziamento è di 193.5 miliardi.

Sono previsti 14 appalti, di cui:

- 8 appalti conclusi;
- 1 con avviso di gara pubblicato il 18-3-1998, in via di ultimazione;
- 5 con trattativa privata, convenzioni esistenti o gare tramite servizio acquisti e forniture;

Le gare sono state divise in più categorie:

1. Opere civili, (di questa categoria fanno parte quattro appalti)

2. Elettrificazione
3. Impianti di sicurezza e segnalamento
4. Impianto di telecomando
5. Adeguamento impianto CTC (DCO di Viterbo)
6. Stralcio galleria artificiale strada Braccianese
7. Autoservizi sostitutivi
8. Allaccio ENEL alla SSE
9. Acquisto materiale di esercizio
10. Spostamento sottoservizi e attraversamenti interferenti.

I cantieri hanno superato le difficoltà della fase organizzativa iniziale e sono state avviate le lavorazioni di tutte le opere. E' stata completata la bonifica di tutta la linea.

Le indagini archeologiche, sotto la sorveglianza della Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale, hanno portato ad importanti ritrovamenti. In conseguenza, si sono rese necessarie delle modifiche di leggera entità alla fermata Olgiata, mentre nell'area dello svincolo tra la Cassia e la Braccianese, i lavori di scavo sono stati bloccati in attesa di trovare una soluzione, con il rischio di un possibile ritardo sul completamento della linea.

Le numerose interferenze con i sottoservizi si stanno risolvendo, attraverso la cooperazione degli Enti Gestori.

I lavori risultano attualmente in ritardo rispetto ai programmi iniziali; tuttavia i programmi aggiornati predisposti dall'impresa prevedono il completamento nei tempi giubilari.

*-Interventi sul Grande Raccordo Anulare (D.11.01)*

Il G.R.A. ha un'estensione di km. 68 + 223. Oggi, in considerazione dei volumi di traffico, presenta alcune caratteristiche assolutamente insufficienti rispetto alla classificazione di autostrada avvenuta nel 1978.

L'Anas, di concerto con le Amministrazioni Comunale e Regionale, ha da tempo intrapreso il potenziamento dell'autostrada con la realizzazione della terza corsia per ogni senso di marcia secondo un progetto generale esecutivo redatto nel 1985.

L'intervento è stato poi inserito nel programma per Roma Capitale e, per il lotto 23 bis, anche nel piano del Giubileo.

L'opera pur rientrando solo per un lotto nel piano del Giubileo, riveste una fondamentale importanza per la mobilità in vista delle celebrazioni dell'Anno Santo.

Sotto il coordinamento dell'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi, si è pertanto proceduto alla conclusione dell'accordo di programma e della conferenza di servizi in modo che l'opera medesima sia completata entro il 1999.

L'adeguamento previsto consiste nel trasformare l'attuale sede, mediamente larga 22 metri e costituita da due corsie per ogni senso di marcia separate da aiuole spartitraffico di due metri, in una nuova piattaforma con caratteristiche autostradali di larghezza complessiva di metri 33 con tre corsie per ogni senso di marcia e

spartitraffico di 4 metri.

Risultano già adeguati, per complessivi km.32 + 800 circa, i tratti compresi tra:

- la statale n.4 via Salaria e la strada provinciale Prenestina;
- le statali Tuscolana ed Anagnina;
- l'Ardeatina e la statale Pontina,
- l'autostrada per l'aeroporto e la strada comunale Pisana.

Un primo programma di completamento (lotti 16, 17, 17b, 18b, 19, 22a,23b) prevede l'eliminazione delle soluzioni di continuità esistenti sul tratto compreso tra le autostrade Roma - Firenze, Roma - L'Aquila, Roma - Napoli e Roma - Fiumicino, dove sono state avviate le progettazioni esecutive, propedeutiche all'appalto dei lavori ed intrapresi i rapporti con gli Enti e Amministrazioni competenti per il rilascio dei prescritti pareri relativi all'impatto delle opere sul territorio.

Per la restante tratta compresa tra la statale n.1 via Aurelia e la statale n.3 via Flaminia sono state avviate le progettazioni preliminari e definitive, in particolare per il tratto Flaminia - Salaria, nuovo ponte di Castel Giubileo e per il tratto Aurelia svincolo di Boccea.

L'ampliamento a tre corsie per ogni senso di marcia è previsto, nella quasi totalità del percorso, su uno o su due lati in aderenza al corpo stradale esistente del quale mantiene le stesse caratteristiche geometriche di tracciato.

Allo stato attuale non si registrano ostacoli significativi all'esecuzione dei lavori che nella totalità dei casi procede secondo il programma concordato con l'impresa ed approvato dalla Direzione Lavori dell'Anas.

E' doveroso far rilevare che le opere di allargamento del G.R.A. e della Roma - aeroporto di Fiumicino per la realizzazione della terza corsia insistono su aree intensamente antropizzate con la presenza di edifici anche industriali o destinati ad attività commerciale di grande interesse economico.

L'occupazione delle relative pertinenze ha generato nella quasi totalità dei casi un contenzioso che non sempre è stato facile risolvere.

E' risultato indispensabile procedere all'occupazione dei relativi piazzali.

Si è resa necessaria nella totalità dei casi l'indagine archeologica e l'adeguamento della fitta rete di servizi interferenti con i lavori stradali.

#### 3.4.5 Interventi inerenti le "Aree basilicali"

Si tratta di un insieme di interventi per un finanziamento globale di circa 73 miliardi nelle seguenti aree basilicali:

- Area della Basilica di San Pietro (C-02-01/1);
- Area della Basilica di S. Giovanni, S. Maria Maggiore, Santa Croce in Gerusalemme (C-02-02/2);
- Area della Basilica di San Paolo (C-02-03/1);

aventi per oggetto l'adeguamento delle infrastrutture esistenti e la realizzazione

delle attrezzature di servizio e di accoglienza dei pellegrini. Beneficiario era il Comune di Roma che però ha preferito mantenere, per motivi di snellimento procedurale, la sola titolarità degli interventi di effettiva competenza.

In tal senso, per ogni area, l'intervento principale (infrastrutture e sistemazioni superficiali) è rimasto al Comune di Roma, mentre quelli accessori sono stati affidati alle società comunali competenti, al Ministero dell'Interno, alle Ferrovie dello Stato e alle Amministrazioni patriarcali delle Basiliche.

Gli interventi attuali sottoelencati risultano dalla disaggregazione di tre interventi finanziati nella prima stesura del Piano (uno per ogni area basilicale) per ognuno dei quali si indica il finanziamento in milioni di lire:

Intervento	Soggetto attuatore	San Pietro	San Giovanni	San Paolo
A - Infrastrutture a rete. Strutture temporanee	Comune di Roma	25.955	22.213	13.500
B - Illuminazione pubblica	ACEA	1.869	3.864	1.944
C - Impianti semaforici e pannelli informativi	STA	1.786	224	615
D - Risanamento igienico- ambientale	AMA	907	1.457	386
E - Impianti tecnologici TVCC, Sicurezza	Ministero Interno	2.805	3.285	1.491
F - Percorso pedonale Ponte Gelsomino	F.S.	1.446		
G - Restauro transetto Basilica	Amm. Patriarcale			1.256
Totale		35.141	28.686	19.192

Gli interventi principali sono stati ulteriormente suddivisi in cantieri, la cui situazione è ricapitolata di seguito.

#### Area Basilicale di San Pietro:

L'intervento è stato articolato in 3 cantieri, da appaltare separatamente, contrassegnati dalle seguenti sigle:

CON (Via della Conciliazione) 7.248 ml

La progettazione non è stata approvata dalle Soprintendenze. La Commissione incaricata si sta orientando alla eliminazione del proposto rialzo della sede stradale. La nuova progettazione dovrà essere effettuata dalla STA. Tempi di esecuzione da determinare

RIS (Piazza Risorgimento) 10.250 ml

Le progettazioni definitive sono state approvate dalla Conferenza dei Servizi il 15/09/98; le progettazioni esecutive sono in corso e gli appalti sono previsti all'inizio del 1999. La durata dei lavori dovrebbe essere di 6-8 mesi.

BOR (Ristrutturazione di Borgo) 3.197 ml

Area Basilicale di San Giovanni:

L'intervento è stato articolato in 4 cantieri, da appaltare separatamente, contrassegnati dalle seguenti sigle:

MAR (S. Maria Maggiore) 4.005 ml

CRO (S. Croce in Gerusalemme) 1.583 ml

Le progettazioni definitive sono state approvate dalla Conferenza dei Servizi il 15/09/98; le progettazioni esecutive sono in corso e gli appalti sono previsti all'inizio del 1999. La durata dei lavori dovrebbe essere di 6-8 mesi.

GIO (Piazza di Porta S. Giovanni) 8.171 ml

La progettazione non è stata approvata dalle Soprintendenze che hanno richiesto di adottare una sistemazione temporanea per il 2000, per poi trasferirla altrove. Le varianti progettuali dovranno essere effettuate dalla STA e poi appaltate. Tempi di esecuzione da determinare.

QUA (Via dei SS. Quattro) 1.533 ml

Progettazione esecutiva completata. Delibera indizione gara in preparazione. Inizio lavori previsto gennaio 1999, durata 4-6 mesi.

SOT (Sottopasso Piazzale Appio) 3.202 ml

L'ufficio cantieri ha sollevato obiezioni per il forte impatto sul traffico della costruzione; le interferenze con i sottoservizi sono rilevanti. La fattibilità dell'intervento è in discussione.

Area Basilicale di San Paolo:

L'intervento è stato articolato in tre cantieri, da appaltare separatamente, contrassegnati dalle seguenti sigle:

PAO (San Paolo, area limitrofa alla Basilica e Parco Schuster) 7.351 ml

La progettazione definitiva è stata approvata dalla Conferenza dei Servizi il 15/09/98; la progettazione esecutiva è in corso e l'appalto è previsto all'inizio del 1999. La durata dei lavori dovrebbe essere di 4-6 mesi.

OST (Via Ostiense) 1.679 ml

Progettazione esecutiva completa. Delibera indizione gara in preparazione. Inizio lavori previsto gennaio 1999, durata 4-6 mesi.

LUN (Lungotevere San Paolo) 1.552 ml

b - Gli interventi dell'ACEA comprendono l'adeguamento dell'illuminazione pubblica. Le progettazioni sono avviate e saranno completate non appena sarà definita la progettazione STA. Non si prevedono difficoltà esecutive.

c - L'intervento, affidato alla STA, sugli impianti semaforici e pannelli informativi, è stato progettato ed è pronto per l'appalto. La STA ha proposto di affidarlo ad un unico appaltatore.

d - Gli interventi dell'AMA comprendono attività di disinfezione, disinfestazione e rattizzazione delle aree basilicali. L'AMA ha definito le aree specifiche per tipologia d'intervento e la programmazione strategica negli anni 1999 e 2000. Non si prevedono difficoltà esecutive.

e - Il Ministero dell'Interno realizzerà interventi per il potenziamento del livello di sicurezza delle basiliche e delle aree circostanti. Affidamenti per oltre metà delle forniture sono già intervenuti, mentre gli altri (riguardanti apparecchiature

radiografiche a struttura fissa e metal detector a porta) sono previsti per metà dicembre p.v. Ulteriori apparecchiature minori per la sicurezza (metal detector portatili per armi ed esplosivi) saranno acquistati successivamente.

f - Per il percorso pedonale protetto Ponte Gelsomino la progettazione è stata approntata da FS, ma l'appalto non è stato ancora affidato dato che l'ente propone di inserirla in un più vasto piano di opere di urbanizzazione della Stazione S. Pietro per il quale il finanziamento deve ancora essere assicurato.

#### 3.4.6 Principali interventi per la sanità

Degli interventi indicati nel seguente prospetto riepilogativo, sono in fase di esecuzione tutti quelli ricompresi nella categoria "lavori" (con completamento previsto nell'ultimo trimestre '99), mentre gli interventi per "forniture" sono in fase di aggiudicazione.

Intervento	Cat.	Beneficiario	Descrizione/Importo
Ospedale Santo Spirito	(L)	USL RME	DEA 1° livello 25 mld
Ospedale San Giovanni	(L)	Complesso San Giovanni Addolorata	DEA 2° livello 10 mld
Ospedale Sant'Eugenio	(L)	USL RMC	DEA 2° livello 30 mld
Ospedale Grassi - Ostia	(L)	USL RMD	DEA 1° livello 6 mld
Policlinico Gemelli	(L)	Univ. Sacro Cuore	DEA 2° livello 15 mld
Policlinico Gemelli	(L)	Univ. Sacro Cuore	Struttura Sanitaria di Ospitalità protetta 7 mld
Policlinico Umberto I	(L)	Azienda Polic. Umberto I	DEA 2° livello 10 mld
Ospedale San Filippo Neri	(L)+(F)	Azienda Ospedaliera San Filippo Neri	Unità terapia intensiva 3 mld
Manutenzione sede Osserv. Epidemiologico Regionale	(L)	Protettorato San Giuseppe	1,8 mld
Ospedale Spallanzani	(L)	IRCCS Lazzaro Spallanzani	Laboratorio 9,3 mld
Completamento servizio emergenza	(F)	Azienda Osp. San Camillo Forlanini	Sistema regionale di emergenza 118 (Lazio) 10,5 mld

Il monitoraggio degli interventi afferenti la categoria "Lavori", con particolare riferimento alle realizzazioni delle Strutture Emergenza/Accettazione, ha messo in luce i seguenti aspetti:

- ritardi nell'assegnazione dei lavori per tutti gli interventi rispetto ai tempi inizialmente programmati, eccetto l'Ospedale Santo Spirito;



- ritardi nelle consegne delle aree effettuate (in tutti i casi sotto riserva di legge), nelle more della stipula dei contratti con le imprese;
- difficoltà nella fase iniziale dei lavori in relazione ai necessari spostamenti di servizi esistenti, in conseguenza dell'obbligo di realizzazione in regime di operatività della struttura sanitaria. Fa eccezione l'Ospedale Santo Spirito dove si è optato per la chiusura dei servizi durante i lavori.

Si nota altresì che nel caso di alcuni interventi per Lavori (vedi ospedali: San Giovanni, Sant'Eugenio, Policlinico Gemelli, Spallanzani) è prevista un'ulteriore gara di appalto per l'acquisto di attrezzature, che risultano indispensabili per la fruibilità complessiva dell'opera da consegnare. Attualmente si registra ritardo nella definizione delle attrezzature e nell'indizione delle gare per l'acquisto delle stesse.

Nel quadro degli interventi concernenti il settore sanitario si segnalano come particolarmente complesse le opere di ristrutturazione dei Dipartimenti di Emergenza e Accettazione (DEA) negli ospedali Santo Spirito, Policlinico Gemelli e Sant'Eugenio.

La chiusura dell'Ospedale Santo Spirito ha permesso un rapido sgombero delle aree con conseguente avanzamento dei lavori in linea con i programmi prefissati.

Può invece diventare critica la situazione negli altri due ospedali citati.

Al Policlinico Gemelli l'assegnazione dei lavori è avvenuta con ritardo rispetto ai programmi e ciò è problematico tenendo conto della complessità dell'opera da realizzare: piastra servizi, edificio di sei piani all'interno del quale il servizio DEA +2° livello, finanziato dalla 651/98, occupa soltanto 2 livelli. Le opere di fondazione sono appena iniziate; si sono registrati ritardi e difficoltà nella deviazione e sistemazione provvisoria dei servizi esistenti. Potenziali margini di recupero della presente situazione di difficoltà si potranno determinare successivamente, quando si disporrà di uno stato di avanzamento lavori più consistente di quello attuale.

All'ospedale Sant'Eugenio le opere sono state assegnate con ritardo a causa di difficoltà sorte nella fase di approvazione del progetto in Conferenza di Servizi. Altri problemi sorti nella fase di consegna delle aree di progetto hanno ritardato l'inizio dei lavori e costretto la direzione lavori a rivedere i programmi iniziali. Si valutano comunque realistiche le possibilità di recupero dichiarate dalla direzione lavori.

#### 3.4.7 Principali interventi concernenti la "sicurezza"

Nel Piano così come definito ed adottato nel settembre 1996, gli interventi riguardanti espressamente la "sicurezza pubblica" facevano parte del settore E "Servizi speciali e formazione", sotto-settore 05 "Sicurezza pubblica e protezione civile" ed erano i seguenti:

- E.05.01 – Sicurezza Pubblica (Lazio, Roma) Piano degli interventi di potenziamento e adeguamento tecnologico del Sistema di Pubblica Sicurezza – Ministero dell’Interno – Finanziamento 5 miliardi.
- E.05.02 – Sistemi e servizi per la protezione civile (Lazio, Roma) Piano degli interventi e dei servizi per la sicurezza e la protezione civile – Dipartimento della Protezione civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri – Finanziamento 1 miliardo.

Oltre a quelli anzidetti erano previsti tre interventi inerenti la “Modernizzazione della vigilanza urbana (logistica e tecnologica)” aventi come soggetto beneficiario il Comune di Roma ed un finanziamento complessivo di 20 miliardi di Lire.

Con le successive modifiche ed integrazioni al Piano, la Commissione ha provveduto, ponendoselo anche quale autovincolo, a destinare le somme rivenienti da definanziamenti e ribassi d’asta soprattutto al sotto-settore “sicurezza pubblica e protezione civile”, data la sua importanza strategica ai fini delle celebrazioni del Giubileo del 2000.

I finanziamenti destinati a tale sotto-settore sono difatti passati dai 6 miliardi iniziali agli attuali 178.

#### 3.4.8 Area per Grandi Eventi presso Tor Vergata

Nel Piano sono previsti Lit. 3 miliardi (cod. D 22.01) destinati alle spese di progettazione per la realizzazione a Tor Vergata, del Centro di Accoglienza per la Manifestazione come previsto dal protocollo d’Intesa, in data 30.6.1998, sottoscritto dai seguenti soggetti istituzionali e non : Santa Sede, Regione, Provincia, Comune di Roma, Commissariato Straordinario, Agenzia per il Giubileo, Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”.

Con l’anzidetto protocollo è stato approvato dal Commissario Straordinario di Governo, dalla Santa Sede, dall’Università di Roma “Tor Vergata”, dalla Regione Lazio, dalla Provincia di Roma, dal Comune di Roma, il progetto di prefattibilità elaborato dall’Agenzia Romana per la preparazione del Giubileo S.p.A. per lo svolgimento, nell’area dell’Università di Tor Vergata, della 15° Giornata della Gioventù, che si svolgerà nel corso dell’anno 2000.

Stante la complessità della progettazione che coinvolge competenze dirette di molteplici istituzioni e soggetti, è stata ravvisata dal Comune di Roma l’opportunità di ricondurre ad unità tutte le attività finalizzate all’organizzazione della manifestazione attraverso una complessa azione tecnica di coordinamento sia progettuale che operativo.

Con apposita convenzione in data 15.10.1998 tra il Commissario Straordinario di Governo, il Comune di Roma, l’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” e l’Agenzia Romana per la preparazione del Giubileo S.p.A., il Provveditorato alle OO.PP. per il Lazio è stato incaricato dell’attività di coordinamento della progettazione degli interventi strutturali, infrastrutturali provvisori e definitivi connessi alla realizzazione del Centro di Accoglienza nel comprensorio Universitario

di Tor Vergata per la celebrazione della 15° giornata Mondiale della Gioventù in occasione del Giubileo 2000.

A seguito di numerose riunioni tra tutti i soggetti coinvolti nella manifestazione, il Provveditorato ha predisposto, con l'apporto della propria struttura tecnica, una proposta di progetto preliminare, individuando gli interventi indispensabili per consentire lo svolgimento della manifestazione in condizioni di sicurezza.

L'azione di coordinamento svolta ha consentito, infatti, di elaborare il progetto preliminare attraverso una stretta e fattiva collaborazione tra le varie Amministrazioni Statali (Ministero dell'Interno, Prefettura, Questura, Ministero Beni Culturali, Soprintendenze, Protezione Civile, Università), locali (Regione, Provincia, Comuni) e le Società di Servizio (ENEL, ACEA, AMA) e di utilizzare Studi e Programmi, già esistenti, che, per molteplici motivazioni, non erano stati oggetto di ulteriori sviluppi.

In particolare il territorio interessato dalla manifestazione, compreso tra la Via Casilina, il GRA, la Via Tuscolana ed attraversato dal tratto terminale dell'A2, riveste una notevole importanza strategica per il futuro sviluppo urbano con riferimento sia alla limitrofa area individuata per lo SDO, di cui alla Legge 396/90 sia per la presenza dell'Università "Tor Vergata" in fase di ultimazione.

Per tali motivazioni, questo quadrante, posto a sud-est della città, era già stato oggetto di numerosi studi da parte dei Dipartimenti tecnici del Comune di Roma finalizzati alla razionalizzazione viaria del territorio proprio in previsione del futuro sviluppo indotto dal trasferimento nello SDO, di attività del settore terziario.

Inoltre, a tutt'oggi il Comprensorio Universitario di "Tor Vergata" risulta ancora completamente sconnesso dal territorio circostante con conseguente difficile accessibilità da parte degli utenti.

In ultimo la costruzione della terza corsia del GRA in avanzata fase di realizzazione ha costituito una ulteriore barriera al collegamento sia dell'Università che del limitrofo territorio urbano con il resto della città.

Per quanto sopra il Provveditorato in relazione all'attività di coordinamento affidata ha prefissato i seguenti obiettivi in ordine di priorità:

- Come primo obiettivo con la collaborazione del Comune di Roma, della Provincia e della Regione si sono individuate quelle opere infrastrutturali viarie che consentissero di collegare il Comprensorio universitario al limitrofo tessuto urbano sia per consentire lo svolgimento della manifestazione con idonei standards di accessibilità per il flusso ed il deflusso dei partecipanti sia per rendere in modo permanente funzionale ed organico il territorio urbano esistente con adeguate direttrici varie.
- Come secondo obiettivo si è imposto il limite progettuale di non sovvertire o modificare lo sviluppo del programma universitario preventivato individuando quegli interventi, già previsti che potevano essere anticipati senza danno per i programmi di costruzione in esecuzione.
- Come terzo obiettivo si è preordinato di limitare in relazione alla manifestazione, le modifiche ambientali del Comprensorio Universitario, che si sviluppa per circa 300 ettari, proponendo un intervento di rinaturazione a verde, l'eliminazione degli

elettrodotti ENEL ed ACEA ad alta tensione presenti, la chiusura di una vecchia cava esistente, il recupero e pulizia dei fossi esistenti per il ripristino idrologico dell'area, la bonifica degli ordigni bellici.

Sulla base delle indicazioni dell'Agenzia Romana per la Preparazione del Giubileo, della Protezione Civile e della Questura si sono poi ipotizzate quelle opere, a carattere provvisorio, connesse alla Manifestazione che ne consentissero in sicurezza lo svolgimento, Tali interventi consistenti principalmente nella viabilità provvisoria, nell'allestimento dei centri servizi, nella distribuzione impiantistica per l'illuminazione, la diffusione sonora, visiva e telefonica e nella dotazione dei servizi igienici-sanitari sono stati ipotizzati prevedendone la rimozione ed il ripristino dopo la manifestazione.

La proposta di progetto preliminare è stata trasmessa a più di 40 soggetti coinvolti sull'argomento ed è stata convocata in data 20.11.1998 apposita Conferenza di Servizio sull'argomento al fine di verificare la possibilità di proseguire l'attività progettuale propedeutica alla realizzazione.

In data 20.11.1998 la Conferenza di Servizi sulla proposta di progetto preliminare si è regolarmente svolta con esito positivo, consentendo di acquisire ulteriori indicazioni e suggerimenti progettuali.

Sono stati, quindi, predisposti i progetti definitivi dei singoli interventi inclusi nella proposta di progetto preliminare al fine di proseguire l'attività approvativa.

Il Comune di Roma ha delegato al Provveditorato anche la predisposizione delle progettazioni definitive degli interventi di propria competenza, possibilità prevista nella citata convenzione in data 15.10.1998.

In data 23.12.1998, come previsto nel cronoprogramma allegato al progetto preliminare i progetti definitivi sono stati consegnati dalla competenti Amministrazioni al Provveditorato per la convocazione di una nuova Conferenza di Servizi finalizzata all'acquisizione dei pareri definitivi sulle singole opere:

I progetti definitivi predisposti sono stati i seguenti:

A. Infrastrutture stradali urbane previste nei programmi del Comune di Roma di riorganizzazione varia del quadrante Sud-Est della città. Opere permanenti in variante al PRG vigente

- 1 Svincolo del collegamento Romanina – Tor Vergata e viabilità complementare;
- 2 Svincolo di collegamento Torrenova – Tor Vergata e viabilità complementare;
- 3 Completamento tangenziale Tor Vergata – Casilina;
- 4 Collegamento Via del Fosso di S. Maura – Viale dei Romanisti;
- 5 Soprapasso GRA – Collegamento Romanina – Via Alimena.

B. Interventi permanenti di Urbanizzazione primaria previsti nei programmi del Comune di Roma:

- 6 Collettore fognario nell'area Tor Vergata – Tronco 1 – Casilina – Nuovo Policlinico;
- 6/a Collettore fognario nell'area Tor Vergata – Tronco 2 – Policlinico – Fosso del Lombardo;

- 7 Cabina primaria ENEL
- C. Infrastrutture stradali Università di Roma "Tor Vergata" di collegamento area universitaria con il territorio circostante. Opere permanenti conformi agli indirizzi del vigente Piano di assetto generale dell'Università, oggetto di apposito Accordo di programma in fase di revisione
- 8 Collegamento area universitaria – Via del Vermicino (in parte Comune di Roma e in parte Comune di Frascati);
- 8/a Collegamento area universitaria – Via del Vermicino – tratto ASI Stazione FF.SS. (manutenzione straordinaria stradale Provinciale);
- 9 Collegamento area universitaria Via Casilina – GRA;
- 10 Viabilità di secondo livello di collegamento interno complesso edilizio Universitario.
- D. Interventi permanenti di recupero ambientale del territorio Universitario:
- 11 Bonifica ordini bellici;
- 12 Recupero ambientale della cava;
- 13 Sistemazione fossi;
- 14 Rinaturazione a verde del territorio.
- E. Opere infrastrutturali provvisorie finalizzate alla predisposizione dell'area universitaria per accogliere le manifestazioni:
- 15 Viabilità provvisoria compreso i ripristino;
- 16 Impianti idrico-sanitari (potabile e non potabile);
- 17 Impianti elettrici;
- 18 Impianti audio;
- 18/a Impianti video (maxi schermo);
- 18/b Impianti telefonici;
- 19 Recinzione perimetrale comparti;
- 20 Allestimento delle attrezzature per i servizi nell'area delle celebrazioni (servizi igienici chimici – cartellonistica – segnaletica).
- F. Opere permanenti di edilizia universitaria conformi agli indirizzi del vigente Piano di Assetto Generale dell'Università:
- 21 Parcheggi a raso e pluripiano di pertinenza del Policlinico.

Sono stati inoltre predisposti ulteriori due progetti preliminari relativi ad infrastrutture stradali urbane, anch'essi previsti nell'ambito dei futuri programmi di riorganizzazione viaria del Comune di Roma, richiesti dal Comune stesso per aumentare l'accessibilità e la funzionalità del Comprensorio universitario sia in relazione alle manifestazioni che al futuro sviluppo urbano della città del quadrante Sud-Est.

Gli ulteriori preliminari predisposti sono i seguenti e si pongono anch'essi in variante rispetto al vigente PRG:

- Collegamento stradale tra Cinecittà est – Via Ciamarra – Via Scinto – Osteria del Curato;

- Collegamento stradale tra viabilità complementare svincolo Romanina - Tor Vergata e Via Tuscolana;

I progetti pervenuti sono stati verificati per accertare sia la rispondenza alla proposta preliminare che per controllare il recepimento di tutte le indicazioni le prescrizioni e i pareri già resi dalle varie Amministrazioni.

Effettuata la verifica è stata quindi predisposta la Convocazione per la Conferenza di Servizi del 12.1.1999.

**4 GESTIONE FINANZIARIA.****4.1 Situazione al 31 dicembre 1998.**

Il Piano è stato più volte rimodulato dalla Commissione per Roma Capitale, che, come si è già detto, ha modificato, aumentando o diminuendo, anche per l'intero importo, le assegnazioni finanziarie destinate alla realizzazione dei singoli interventi, ovvero ha finanziato nuove iniziative. Tali determinazioni hanno prodotto nei settori di intervento individuati della legge 651/96, significative variazioni finanziarie e strutturali di cui si è già detto precedentemente.

La situazione finanziaria del Piano a fine '98, sia in merito alla ripartizione dei finanziamenti fra i settori, che per ciò che concerne impegni e pagamenti è quella riassunta nella seguente tabella:

PIANO DEGLI INTERVENTI PER IL GRANDE GIUBILEO DEL 2000 INDICATORI FINANZIARI Suddivisione per settori - Situazione al 31/12/1998				
Settori	Assegnazioni al 31/12/1998	Impegni	Impegni / assegnazioni	Pagamenti
	milioni	milioni	%	milioni
Settore A - Sociale e accoglienza	300.498	161.174	53,6%	130.489
Settore B - Beni culturali	559.225	418.003	74,7%	364.022
Settore C - Manutenzione, arredo urbano, Patrimonio ambientale	573.907	81.856	14,3%	35.267
Settore D - Accessibilità e mobilità nell'area metropolitana	1.383.552	601.934	43,5%	324.986
Settore E - Servizi speciali e formazione	489.716	137.582	28,1%	116.060
Settore F - Informazione, comunicazione, preparazione e gestione dell'evento	180.359	64.512	35,8%	50.529
Fondo (1)	12.743	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>3.500.000</b>	<b>1.465.066</b>	<b>41,8%</b>	<b>1.021.353</b>

(1) La cifra di circa 12,7 miliardi alla creazione di un fondo per fare fronte alla eventuale corresponsione di premi di accelerazione previsti negli atti di gara e nei relativi contratti, in favore degli esecutori di interventi compresi nel Piano, che ultimino i lavori in anticipo rispetto ai tempi contrattuali, che per poter far fronte alle maggiori occorrenze dovute a varianti o ad accordi bonari.

Anche per ciò che concerne l'attuazione finanziaria del Piano, la Commissione con Delibera n.3/98, recepita con DM in data 15 maggio 1998, ha apportato significative modifiche a quanto in merito stabilito negli "Indirizzi per l'attuazione finanziaria del Piano" dalla Commissione medesima deliberati subito dopo la definizione e l'adozione del Piano (Allegato A del DPCM in data 11/12/96).

Tali modifiche hanno riguardato, fra l'altro, le modalità e l'entità delle anticipazioni da erogarsi ai soggetti beneficiari dei finanziamenti in relazione alla realizzazione degli interventi di rispettiva titolarità. Particolarmente significativo, anche al fine dello snellimento procedurale, è la riduzione di un passaggio nella procedura di erogazione dei fondi a valle dell'aggiudicazione della gara di appalto. Difatti mentre con il precedente criterio l'erogazione avveniva con un primo anticipo del 20%, quindi con uno del 30% ed un successivo fino alla concorrenza del 90% dell'importo impegnato, con le modifiche apportate il primo anticipo è passato al 50% ed il successivo al 35%, ferma restando l'erogazione delle somme residue dopo l'emissione del certificato di collaudo ovvero di regolare esecuzione.

#### 4.2 Impegni di spesa e trasferimenti di risorse finanziarie

Fino al 31 dicembre 1998 sono stati:

- assunti impegni per	Lit.1.083.456.318.309
- trasferiti al Ministero BB.CC.AA.	Lit. 331.813.500.000
- trasferiti al Ministero Interni	Lit. 50.000.000.000
- TOTALE DELLE RISORSE ATTIVATE	Lit. 1.465.065.818.30

A fronte dei predetti impegni sono state effettuate erogazioni per Lit. 1.021.353.000.000, pari a circa il 30% delle risorse assegnate.

Gli impegni assunti, per Lit. 1.083.456.318.309, si riferiscono al finanziamento di n. 340 interventi e più precisamente:

- risultano emessi n. 265 decreti di impegno pari al 5% dell'importo dell'assegnazione finanziaria del singolo intervento, per consentire al soggetto beneficiario di provvedere alla progettazione dell'intervento per un complessivo importo di Lit. 94.943.267.588. Contestualmente si è provveduto ad emettere le relative autorizzazioni di pagamento ed i titoli di spesa;
- Sono stati emessi n. 205 Decreti di impegno per l'importo di Lit. 980.363.747.308 ai fini della realizzazione degli interventi, ed emessi n. 300 autorizzazioni di pagamento e relativi titoli di spesa per l'erogazione di anticipazioni nella misura iniziale del 20% o del 50% e successivamente fino alla concorrenza dell'85% degli impegni sopracitati. Delle predette anticipazioni Lit. 292.459.015.506 si riferiscono a lavori e Lit. 81.392.828.130 riguardano forniture di beni o prestazioni di servizi;